1. déjà Bu	4"11"
2. mon piano a malaudo	4'01"
3. parre papille	2'36"
4. mamma, io da grande	2'56"
5. una persona per bere	4'21"
6. саро	1'58"
7. adagio contabile	4'41"
8. mah Tilde	2'55"
9. bang!	3'14"
10. Whaty for a brown prince	2'29"

COVER PAINTING: Barbara Tutino Photographs: Mauro Paillex

THANKS TO: Barbara Tutino, Nico Orengo, Adele Moitre, Andrea Dugros, Guido Gressani, Mauro Paillex, Patrick Polini and "il boccio"

RECORDED AND MIXED AT: AMR Audiomusica Recording Studio, Aosta - www.audiomusica.net Sound engineer: Andrea Dugros
GRAPHIC DESIGN: AMR studio

PRODUCED BY CARLO ENRIETTI

all songs composed by Carlo Enrietti CONTIENE Евоок STAMPABILE enhanced 1 S.I.A.E. CL03-11 STOP PIRACY



©2011 "ALL RIGHTS RESERVED. UNAUTHORISED COPYING, REPRODUCTION, HIRING, LENDING PUBLIC PERFORMANCE AND BROADCASTING PROHIBITED"



E noi tutti a brindare In riva la mare E anche lei brilla Di luce impropria Mughetto e nocciola, mandorla e viola Chiudo gli occhi e mi sento Come un senso di...déià bu! Troppo amabile il bianco Forse sono un po' stanco Non va bene col pesce Preferisco quel tuo sciacchetrà... Ma quella luce scialba Che ci condurrà all'alba E l'alta marea Che porta meduse... Lo sguardo che scruta L'assenzio e la ruta Coi dovuti distinguo Con l'alcol m'impinguo Mughetto e nocciola, man dorla e viola Chiudo gli occhi e mi sento In un posto di tanti anni fa.. Mughetto e nocciola, manc.e.: vocals, acoustic guitars dorla e viola Enzo Favre: double bass Chiudo gli occhi e mi sento Guido Gressani: drums Come un senso di...déjà bu! Andrea Dugros: piano

mon piano a malau do

Je ne peux pas venir Il y a un drôle de problème C'est quelque chose qui intéresse Mon existence même

Mon piano a mal au do
Il me l'a dit tout à l'heure
Il se plaint tout le temps
Et par moments il pleure
Il a comme des frissons
Il n'est pas normal
Il se tourne et se tord
Il doit avoir très mal
Je ne peux pas l'emmener
C'est (bien) trop loin la plage
Il faut que je le soigne
J'allume le chauffage

Je le connais très bien Il est le roi du guignol Mais cette fois-ci je pense Qu'il est tombé sur le sol Ahi, ahi... Ahi, ahi Je ne le quitterai pas Il est le plus fidèle Même l'accordeur le dit Sa voix est la plus belle Quand il voit que je rentre Il est très affectueux Tout de suite il commence A remuer sa queue Ahi, ahi... Ahi, ahi Je ne peux pas venir Je n'aimerais pas la balade Ce noir-ci a besoin de moi Je sens qu'il est malade

Mon piano a mal au do II me l'a dit tout à l'heure II se plaint tout le temps Et par moments il pleure II a comme des frissons II n'est pas normal II se tourne et se tord II doit avoir très mal

Tu n'a pas l'air à l'aise, mon vieux Te voilà mon manteau La bouillotte est au garage Je fais chauffer un peu d'eau Tes touches sont humides Y a plus de métronome Fais voir l'oeil du sommier Tu ne seras plus autonome Ahi, ahi... Ahi, ahi

c.e.: vocals, backing vocals, acoustic guitar, electric guitar, mandolin, electric bass guitar, pipe organ
Andrea Urbica: drums
Alessandro Roberto, Magherita Balbis, c.e.: "Ahi, ahi" choir

parre papille

Pazze papille
Il gusto va a mille
Il giusto perverso
Ormai è un po' perso
Il tempo che perde
Ci lascia suonati, stonati, scambiati, non so più con chi.

Pazza papilla
La lingua titilla
Coppelle di pelle,
Colline gemelle
Il tempo già perso
Ci prende con giochi, con fuochi, poi fiochi, col naso all'insù.
Pazze papille faremo scintille io e te.

Pazze papille
Mille camomille
Non calmano furie
Di pelle e pelurie
Il tempo ripiglia
Tra piede e caviglia, ciniglia, si ride e sbadiglia, perché?

Pazze papille
Il gusto va a mille
Chi arriva secondo
Nel tiepido mondo
Del tempo tiranno
E' il primo che ha perso ragioni, stazioni, finzioni, lo sa.
Pazze papille faremo scintille io e te.

c.e.: vocals, acoustic guitar, string arrangement Enzo Favre: double basses Federico Mazzucco: violins

mamma, io da grande

Oggi è stata dura Non c'era più la carta Son tutti lì che guardano Aspettan che io parta Finora io resisto Non è ancora passata Devo arredar la casa Si, prendo l'insalata.

I mio progetto è vecchio E' tinto da rifare Son tutto il giorno in rete Che cerco di copiare Ho una segretaria Che fa quel che le pare Ho un capo che è capace Ma oggi è andato al mare.

Mamma, io da grande
Faccio l'alcolista
Con la mia moto nuova
Vado a girare in pista
Coordino e subisco
Comando e sono prono
Ci penso su un momento
E ti dico quel che sono.

Quando sono arrivato Lì ero un apripista Ma tutto il mio lavoro Non gira più con Vista Tra tentativi vani Reframe e salvataggi Mi piego ancora meglio Di Stoner, Rossi e Biaggi.

Da ieri è cominciata
La lotta per le ferie
Col turno che mi resta
Mi becco le intemperie
Da crimo arrivato
Non posso aprire bocca
Se posso faccio scambi
Con quello che mi tocca.

Sempre così assediato Posso sembrare schivo Ma l'unico mio rito E' ormai l'aperitivo L'ambiente è sempre teso Nessuno più si gasa Uno di questi giorni Ci ritroviamo a casa.

Mamma, io da grande
Faccio l'alcolista
Con la mia moto nuova
Vado a girare in pista
Coordino e comando
Subisco e sono prono
Ci penso su un momento
E ti dico quel che sono.

c.e.: vocals, piano, acoustic guitar, kazoo Vittorio Jeantet: tuba Gianni Virone: soprano and tenor saxophones Guido Gressani: drums

una persona per bere

Macchè campane e scarafaggi So ben io quel che ho veduto L'ombra lì ferma che si muove Mamma mia quanto ho bevuto

La testa si alza sopra il collo I suoni quelli dello sballo Doing... Doing...

Mi odio per quel che sono adesso In ginocchio davanti al cesso Ore qui solo per sapere Che ormai sono una persona per bere. Doing...

Il lavor più precario Skilifista con Piero e Mario Il concetto sai è lo stesso Ogni volta ti fan fesso

Mi addormento, poi mi sveglio Come faccio a stare meglio Doing... Doing...

A suo tempo ho anche studiato Quel palazzo mi ha stregato La mattina il sessantuno Ma miracoli non ne fa nessuno.

Dalle spalle giù alle braccia Non mi sento più la faccia Doing... Doing...

Anche lei lì nel mio diario Un tipa da calendario Ore in trance solo per sapere Che ormai sono una persona per bere. Doing... Doing...

doing.

c.e.: vocals, acoustic guitar, electric bass guitar Guido Gressani: percussion Vincent Boniface: soprano saxophone, bagpipe



adagio contabile

Piano, piano, si rip<u>rende</u> Nel caldo pomeriggio più motivo andare a rotta di protocollo Sarà quello che hai bevuto Con il riso e con il pollo Tanto quello che è dovuto Sarà messo in busta paga Adagio, contabile Piuttosto che Brunetta E' meglio la biondina Dell'ufficio in fondo a destra Si vede che va in palestra Seduta, mutandine Ieri bianche, oggi azzurre Le sue amiche un po' buzzurre L'aspettano qui fuori... Ma chi sarà che chiama Sarà per la chiusura Che caldo, c'è un'arsura Vada a bere un poco d'acqua Adagio, contabile C'è appena un po' di vento E' uscito un po' di sole Da giorni non si scappa Dal mattino c'è una cappa Ma perché si dà la figla Anche a chi non la richiede E mi tengo qui la madre Senza una giusta mercede? Oui c'è grossa ingiustizia Che anche un cieco vede...

Adagio, contabile Eh? Ma come? Non è niente Ho la testa un po' pesante Anche oggi sopravvivo E tra un po'... l'aperitivo

c.e.: vocals, piano, slide guitar, electric guitars, electric bass guitar Guido Gressani: drums Gianni Virone: soprano saxophone Andrea Dugros: additional keyboards c.e.: vocals, electric guitars, electric bass guitar Andrea Urbica: drums

mah... Tilde

Perché non ti vedo più
A far nuoto e la danza
Se continui così
Ti si arrotonda la panza
Il piccolo demonio
Si è calmato di colpo
La topolina corre
A nascondersi il volto
Il tuo vero entusiasmo
Eran l'India e la Cina
Per conoscere il mondo
Tra cultura e cucina

Mah Tilde, qualche dubbio ce l'ho
Parli meno, qui qualcosa non va
Mah Tilde, qualche dubbio ce l'ho
Scendi giù, ci vediamo in città
Non ti sei scontrata
Con un termosifone
Con quell'occhio gonfio
Tutto giallo e marrone

Appena conosciuti
Il bere era l'unione
Cocktail, vino o sangria
Chi non beve è una spia
Col tempo e con i figli
Tu quel vizio l'hai perso
Lui invece continua
E molto spesso è un po' sverso
Non tacere più a lungo
Chiedi aiuto alla gente
Qualche amica vicino
Lui è un po' prepotente

Mah Tilde, qualche dubbio ce l'ho
Parli meno, qui qualcosa non va
Mah Tilde, qualche dubbio ce l'ho
Scen di giù, ci vediamo in città
Non ti sei scontrata
Con un ter morifone
Con quell'occhio gonfio
Tutto giallo e marrone

c.e.: vocals, backing vocals, acoustic guitar, mandolin, flute, electric bass guitar Guido Gressani: drums, percussion

Bang!

La mia storia è come nessuna Un momento di scarsa fortuna Libero dalla prole Come un cane al sole Li osservavo tra i fumi e le piante.

Quanta carne abbiamo messo al fuoco

Avevamo anche un vero cuoco Tra salsicce e verdure Birre bionde e più scure Tutti avevan portato qualcosa.

Quanto abbiamo bevuto
Ma mi sentivo astuto
E la voglia di far ciò che vuoi
Mi ha cambiato tutto in un
BANG!

rutti quanti a creare atmosfera Sguardi lucidi a vedere chi c'era Una fiera di risa I tamburi e la fisa A far festa fin quando c'è gente.

Contemplavo quell'albero cavo Chi lo sa se poi lo meritavo E due tenere braccia Lei un po' rossa in faccia Prometteva una notte di fuoco.

Quanto abbiamo bevuto ecc...

Più sensibile che non vedente Sopra un raggio di luna la mente La consola ed insiste Ma lei ha il vivo triste Lui eggeva suoi brufoli in Braille.

Io invece arpionavo il destino
Ubriaco al volante e cretino
Rincorrevo la vita
Che per lei è finita
Ed a me ha solo messo le ruote.

Quanto abbiamo bevuto ecc.

lullaby for a brown prince

Lullaby, lullaby

Won't you sleep, the world is turning round Your head is resting on the ground The world is turning upside down Your day is made.

Lullaby, lullaby

Won't you sleep, you can't sit on your crown

Because the spikes are all around The world is turning upside down Your day is made.

Lullaby, Iullaby
This prince is nice and brown
His head is resting on your gown
Some food for him hasn't been found
Some water filters through the ground
His day is made.

Lullaby, lullaby

Won't you sleep, your hair is made in plait There are so many fighting faiths The world around you never waits Your day is made.

Lullaby, lullaby Won't you sleep, your father has been killed

The king of wisdom has fulfilled His dream of conquering that hill His day is made. This prince is nice and brown
His head is resting on your gown
Some food for him hasn't been found
Some water filters through the ground
His day is made.

Lullaby, lullaby

Won't you sleep, the whales are in the sea The dolphins swim and talk to me The Moon reflects what you will be Your day is made.

Lullaby, lullaby

Won't you sleep, the hippo walks and laughs The croc is winking and then coughs The jackal follows his old path Your day is made.

Lullaby, Iullaby

This prince is nice and brown
His head is resting on your gown
Some food for him hasn't been found
Some water filters through the ground
His day is made.

c.e.: vocals, acoustic guitar, kalimba

